

Dalla verità alla storia. Arte memoria viva. XXXIII anniversario della strage di Ustica



Il 27 giugno ricorre il XXXIII Anniversario della Strage di Ustica, ricorrenza particolarmente importante quest'anno, dopo la recente sentenza della Cassazione che conferma la tesi dell'abbattimento del DC9 Itavia da parte di un missile e condanna i Ministeri della Difesa e dei Trasporti per non aver salvaguardato le vite dei passeggeri e aver ostacolato l'accertamento della verità. Dopo trentatré anni da quel tragico volo che doveva congiungere Bologna con Palermo e che costò la morte di 81 persone, l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica continua a chiedere che si faccia definitivamente chiarezza sui responsabili, e prosegue nel suo impegno perché la *verità* sia inequivocabilmente consegnata alle pagine della *storia* del nostro Paese.

ARTE MEMORIA VIVA – Dalla verità alla storia è infatti il titolo del programma di iniziative che

l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica promuove anche quest'anno, dal 27 giugno al 10 agosto, presso il Giardino della Memoria, nel Parco della Zucca, spazio antistante il Museo per la Memoria di Ustica, dove l'installazione permanente di Christian Boltanski, incornicia i resti dell'aereo abbattuto, coniugando gesto artistico e trasmissione attiva della memoria. Riconosciuto come uno dei luoghi più significativi dell'estate bolognese, il Giardino della Memoria, giunto alla sua quinta stagione di attività, ospita una serie di appuntamenti di teatro, musica e poesia per ricordare la Strage di Ustica e far vivere questo luogo nel segno dell'arte e della partecipazione civile, grazie ad interpreti d'eccellenza della scena italiana ed internazionale.

Giovedì 27 giugno, in occasione del XXXIII anniversario della Strage di Ustica, si terrà il concerto "Amiri Baraka Word Music" – unica data italiana – di uno degli artisti americani più influenti: Amiri Baraka, al secolo LeRoi Jones, poeta, autore di teatro, attivista politico afroamericano, che presenterà alcuni dei suoi lavori accompagnato da una formazione jazzistica di all-star che comprende René Mc Lean (saxofono contralto), D.D. Jackson (pianoforte), William Parker (contrabbasso), Pheeroan akLaff (batteria).

Anticipatore di tendenze rap e hip-hop che stanno influenzando la letteratura americana in maniera determinante, Baraka è nato a Newark, nel New Jersey, nel 1934; nel 1961 ha pubblicato il suo primo capolavoro poetico, *Preface to a Twenty Volume Suicide Note*. Ha fondato la *Totem Press*, la prima casa editrice a pubblicare i lavori di Allen Ginsberg, Jack Kerouac e gli altri scrittori beat con i quali ha vissuto la straordinaria e prolifica stagione del '68 e la parabola degli anni Settanta. Fondatore del *Black Arts Reportory Theatre/School* (bart/s) di Harlem, si è impegnato nelle principali lotte libertarie negli Stati Uniti, prendendo parte all'organizzazione per i diritti dei neri. I suoi libri più famosi: *The Autobiography of LeRoi Jones*, *Dutchman and the Slave*, *Blues People* (in italiano *Il popolo del blues*).

L'urgenza di fare memoria come impegno nel presente: giunge alla sua **quinta edizione** la rassegna **“Dei Teatri, della Memoria”** con la direzione artistica di **Cristina Valenti**, che ospiterà, per tutto il mese di luglio, interpreti d'eccezione della scena nazionale ed internazionale accanto alle creazioni dei più giovani artisti della ricerca contemporanea. Ad aprire la rassegna, il 3 luglio, il **Teatro delle Albe** con **“Pantani”**: un affresco sull'Italia degli ultimi trent'anni in cui Marco Martinelli mette in scena l'enigma di una società malata di delirio televisivo e mediatico, affannata a creare e a distruggere quotidianamente i suoi divi di plastica e capace di mettere alla gogna i suoi eroi di carne, come Marco Pantani da Cesenatico, lo scalatore che veniva dal mare.

Grande attesa per la presenza straordinaria di **Living Theatre** e **Motus** con **“The Plot is the Revolution”** (10 luglio) di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò, contest che mette a confronto **Judith Malina**, artista, intellettuale, regista e attrice, attivista nonviolenta e libertaria, fondatrice e anima del Living Theatre e **Silvia Calderoni**, a partire dall'esplosione di interrogativi che affollano la parola “rivoluzione”, sia a livello intimo e personale, sia in una prospettiva più ampia e politica.

La rassegna proseguirà il 19 luglio con la serata dedicata ai **finalisti del Premio Scenario per Ustica**, il premio che l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e l'Associazione Scenario promuovono per il Teatro rivolto alle giovani generazioni, destinato a nuovi progetti incentrati sulle tematiche dell'impegno civile e sociale e della memoria. Quattro i progetti finalisti (di 20 minuti ciascuno) che saranno presentati: **Serena Di Gregorio** (Montesilvano – Pescara) con **Cinque agosto**, **Collettivo InternoEnki** (Roma) con **M.E.D.E.A. Big Oil**, **Beatrice Baruffini** (Parma) con **W (prova di resistenza)**, **Elisa Porciatti** (Siena) con **Ummonte**.

Il 24 luglio **Balletto Civile** presenterà **Creature**, una coreografia di **Michela Lucenti** ideata appositamente per questa rassegna, con musica originale eseguita dal vivo di **Julia Kent**, violoncellista e compositrice canadese. Gli straordinari danzatori di Balletto Civile, esperti nell'invasione coreografica di luoghi extrateatrali, svilupperanno il loro spettacolo in forma itinerante nello spazio del Giardino, sollecitando memorie personali in nome dell'urgenza del presente.

A chiudere la rassegna “Dei Teatri, della Memoria”, il 31 luglio, una creazione originale, che vede in scena due interpreti d'eccezione, che si incontrano per la prima volta in questa occasione. Si tratta dell'attrice **Isabella Ragonese** e della cantante e musicista rock **Cristina Donà** che daranno vita a un **reading-concerto** con testi incentrati sui temi più sensibili della “memoria del presente”, a partire dalla violenza sulle donne, sullo sfondo di un'Italia attraversata da una profonda crisi di cultura e valori.

A chiudere il programma **Arte memoria viva** nel Giardino della Memoria **sabato 10 agosto**, sarà **La notte di San Lorenzo**, serata di poesia ideata e curata da **Niva Lorenzini** con il **Teatro della Valdoca**.

Arte memoria viva è un progetto di: Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e Museo per la Memoria di Ustica con Regione Emilia-Romagna, Assemblée Legislativa della Regione Emilia-Romagna, Assemblée Legislativa della Regione Sicilia, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, MAMbo, Quartiere Navile, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Gruppo Unipol, in collaborazione con Associazione Scenario, Cronopios, Officina Immagine, Akamu, con il patrocinio del Dipartimento delle Arti e del Dipartimento di Italianistica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Programma

XXXIII ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI USTICA

Giovedì 27 giugno ore 21.30

“Amiri Baraka Word Music”

Amiri Baraka, René Mc Lean (saxofono contralto), D.D. Jackson (pianoforte)

William Parker (contrabbasso), *Pheeroan akLaff* (batteria)

“DEI TEATRI, DELLA MEMORIA”

rassegna teatrale

direzione artistica Cristina Valenti

Mercoledì 3 luglio ore 21.30

Teatro delle Albe “Pantani”

Mercoledì 10 luglio ore 21.30

Living – Motus “The Plot is the Revolution”

Venerdì 19 luglio ore 21.30

Finalisti Premio Scenario per Ustica

Mercoledì 24 luglio ore 21.30

Balletto Civile “Creature”

Mercoledì 31 luglio ore 21.30

Isabella Ragonese e **Cristina Donà** “Italia numbers”

Sabato 10 agosto ore 21.30

LA NOTTE DI SAN LORENZO

serata di poesia ideata e curata da Niva Lorenzini con **Teatro della Valdoca**